

I SINDACATI CONTRO LA RIFORMA DECISA DALLA REGIONE

“Il sistema sanitario è vicino al collasso” Ecco perché Cgil e Uil scendono in piazza

«Il sistema sta crollando e il personale è allo stremo», Fp Cgil e Uil Fp proclamano per il 4 dicembre uno sciopero regionale di 24 ore della Sanità.

Spiegano: «A dieci mesi dall'approvazione della riforma del Servizio Sanitario Regionale, una mobilitazione inevitabile, resa necessaria da una situazione ormai insostenibile, che mette a rischio la tenuta dei servizi essenziali e la sicurezza dei cittadini». Continuano: «La cronica ca-

renza di personale e le assunzioni assolutamente insufficienti producono carichi di lavoro insostenibili. Queste condizioni espongono il personale a un rischio di burn-out (sindrome da stress cronico legata al contesto lavorativo) elevatissimo, che unito al fenomeno delle aggressioni sempre più numerose, e all'incertezza sul proprio futuro professionale, stanno innescando un'ondata di dimissioni volontarie».

A questo, secondo i sindacati, si aggiunge la penalizzazione retributiva: «L'unificazione dei fondi contrattuali generata dalla Legge di riforma, non accompagnata dallo stanziamento di risorse regionali, sta generando un arretramento salariale per la maggior parte dei lavoratori, che oltre ad essere costretti a lavorare in pessime condizioni, vedono diminuire le loro buste paga, già tra le più basse d'Europa». Uno scenario che si tradurrebbe in «un siste-



Secondo i sindacati i medici sono a rischio «burn-out»

ma che si sta svuotando: reparti chiusi, personale allo stremo, servizi ridotti».

Da qui lo sciopero regionale, nel pieno rispetto delle norme e garantendo le prestazioni indispensabili, ma rivendicando come la «Regione debba assumersi le proprie responsabilità». I sindacati quindi chiedono: un piano di assunzioni straordinarie; risorse regionali per ripristinare i fondi contrattuali, a partire dal 2026; chiarezza sul futuro delle strutture coinvolte nella riforma; incremento della sanità territoriale e presa in carico delle patologie croniche a domicilio; tutela reale della sicurezza del personale; stop al ricorso ai gettonisti e alle partite Iva. M.C.A. —